

**3° Congresso Generale
S.A.PENS. – OR.S.A.
Furnari 04 – 07 Settembre 2013**

DOCUMENTO FINALE

Il 3° Congresso Generale del S.A.PENS. – OR.S.A., convocato a Furnari (Me) nei giorni 04 – 05 – 06 e 07 settembre 2013, udita la relazione del Segretario Generale Giuseppe Torrente e la relazione amministrativa illustrata da Vito Guidobaldi ne approva i contenuti.

Dagli interventi dei delegati, sintetizzati nel presente documento finale, sono scaturite le tesi congressuali che nel prossimo futuro impegneranno la Segreteria Generale S.A.PENS. in stretta collaborazione con la Segreteria Generale Confederale OR.S.A.

Il Congresso ritiene preoccupante la situazione politica, economica e sociale che si è venuta a determinare, producendo profonde trasformazioni nella società, con riflessi negativi sull'occupazione, sul potere d'acquisto di salari e pensioni che hanno colpito milioni di soggetti per l'adozione di misure con il pretesto del contenimento del debito pubblico.

La politica di austerità operata dagli ultimi Governi ha reso di difficile attuazione principi costituzionali come il diritto al lavoro, allo studio, alla salute, con pesanti ricadute sulle fasce più deboli della società.

L'ampiezza, non solo economica, della crisi mondiale e le difficoltà economiche in cui versa il nostro paese hanno determinato tagli indiscriminati al welfare, con riflessi negativi in particolare nei confronti di chi, ancora oggi, è privo di tutele e di diritti.

La Segreteria Generale, in una logica unitaria, è impegnata a realizzare una maggiore equità e giustizia sociale anche nell'accesso alle prestazioni, viste le condizioni di disagio economico delle persone onde ripristinare migliori condizioni di vita soprattutto all'interno di quelle famiglie in cui sono presenti disabili e/o anziani non autosufficienti. Per tali motivi, è ribadita la necessità di un Ministero specifico per le problematiche dei pensionati e degli anziani che rappresentano il primo gruppo di popolazione in termini demografici.

Il Congresso ritiene inaccettabile la decurtazione dei finanziamenti al fondo per la non autosufficienza ed al fondo per le politiche sociali che hanno determinato profonde disuguaglianze a danno delle fasce più deboli della società.

In tema di salvaguardia del potere d'acquisto delle pensioni, il Parlamento è sollecitato a legiferare con urgenza, avendo a base il documento sul libro bianco delle pensioni approvato dalla 11° Commissione Lavoro della Camera nella precedente legislatura, che ha riconfermata la necessità di un collegamento con la dinamica salariale, ed a ridurre il carico fiscale sui redditi da pensioni adeguandolo ai parametri europei.

Tutti gli interventi hanno espresso apprezzamenti alla relazione del Segretario Generale ed hanno analizzato le situazioni di difficoltà dell'intero comparto dei pensionati. Nel corso del dibattito è stata evidenziata la grave sperequazione tra minimi e massimi pensionistici invitando così la Segreteria Generale ad assumere tutte le iniziative necessarie. Il blocco delle pensioni fa diventare ignobile l'esistenza di pensioni d'oro.

In collaborazione con Age Platform Europe e d'intesa con la Commissione Europea, il S.A.PENS., quale componente del gruppo di esperti della protezione sociale (SPEG) a Bruxelles, si farà promotore per migliorare le aspettative di vita e cura della salute delle persone anziane e per il riconoscimento dei diritti civili e sociali ridisegnando un welfare oggi dimostratosi inadeguato e che ha prodotto disuguaglianze, inefficienze e ingiustizie. A tale proposito andranno finanziati nella giusta misura i Fondi Nazionali per la non autosufficienza e per le politiche sociali, così come andranno combattute tutte le forme di discriminazioni che hanno messo a dura prova un diritto fondamentale quale è quello della salute.

Nel quadro delle azioni mirate al proselitismo, il Congresso dà mandato alla Segreteria Generale di sviluppare il canale dei servizi in una ottica Confederale in modo tale da renderli disponibili a tutti gli associati OR.S.A.

Il S.A.PENS., che non intende rinunciare all'idea convinta di confederalità e di difesa del carattere confederale dell'OR.S.A., è impegnato a rafforzarne le azioni. Vanno pertanto rese operative, senza ulteriori rinvii, le decisioni scaturite dal Congresso di Rimini, così come va convocato il Consiglio Generale Confederale nei tempi statutariamente previsti ed intraprese azioni mirate per respingere i continui attacchi al Sindacalismo Autonomo di Base libero ed indipendente.

Il Congresso dà mandato alla Segreteria Generale di avviare, d'intesa con l'ANPAN, le procedure per la creazione del Comparto Pensionati con una propria struttura dirigenziale, affinché lo stesso diventi il Sindacato Generale di tutti i pensionati OR.S.A.

L'azione della Confederazione andrà sostenuta anche con il dialogo ed il confronto con altre realtà del sindacalismo autonomo, a condizioni che il percorso sia finalizzato esclusivamente al perseguimento congiunto in materia di sviluppo economico, per la tutela del potere d'acquisto di pensioni e salari, per sostenere una riforma del mercato del lavoro con le finalità del rilancio dell'occupazione non solo giovanile, condizioni essenziali per il mantenimento della solidarietà intergenerazionale.

L'evoluzione del S.A.PENS. non può prescindere dal riconoscimento del ruolo delle donne. La questione femminile va affrontata e risolta individuando in tutte le Regioni una propria rappresentanza da integrare nel Coordinamento Nazionale nato dall'ultimo Congresso. Per rispondere alla diversità di "genere" in un Sindacato altamente partecipativo, la valorizzazione delle donne è finalizzata alla messa in campo di strategie e politiche sindacali capaci di esaltarne il ruolo fondamentale e rafforzare la presenza capillare sul territorio.

Il Congresso propone che nel notiziario "Cicerone" sia inserita una pagina dedicata all'informazione delle varie Regioni. E' stato inoltre osservato che le Province vadano messe nelle condizioni di maggior crescita in quanto ritenute la base dell'Organizzazione Sindacale. Così come, per affrontare adeguatamente le esigenze dei servizi, siano confermati i corsi di formazione e di aggiornamento per gli operatori interessati.

Il Congresso dà mandato alla Segreteria Generale di intervenire presso il Tar del Lazio e della Corte dei Conti affinché le azioni giudiziarie a suo tempo intraprese, contro l'annullamento della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha definanziato il Fondo per il personale ex ferroviere e contro il blocco della perequazione automatica di larga parte dei trattamenti pensionistici, siano definiti con urgenza.

Il Congresso esprime la volontà che non siano allargati gli interventi dell'Italia negli scacchieri di guerra che attualmente esistono nel mondo. Ciò anche nel rispetto della Carta Costituzionale e della generale volontà del popolo italiano, auspicando la soluzione diplomatica a tutti i conflitti oggi in atto.

Furnari (Me), 07.09.2013

**La Commissione
Bilardi Liana
Caprile Maria Teresa
Negro Giuliano
Spadino Antonio
Trigilio Gaetano**